

È nato l'Irex, l'indice italiano delle rinnovabili

Milano, 20 luglio – Un indice per monitorare l'andamento in Borsa delle società quotate che hanno come core business le energie rinnovabili. Si chiama Irex (Italian renewables index) ed è la novità messa a punto dalla società di consulenza strategica e finanziaria Althesys. Perché un indice sulle rinnovabili? Perché, come ricorda Alessandro Marangoni, professore alla Bocconi e ceo di Althesys, a oggi le società quotate alla Borsa italiana con 1.861 MW coprono il 45% circa dell'attuale capacità "green" del paese. "Nove di queste aziende hanno come core business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili e costituiscono la base di calcolo dell'Irex", aggiunge Marangoni. Le nove società dell'indice, che operano nella produzione di energia elettrica partendo dall'eolico, dal fotovoltaico, dalle biomasse e dal biogas, e/o nelle tecnologie, impianti e componenti relativi, sono Alerion, Actelios, Erg Renew, ErgyCapital, Greenvision, K.R.Energy, Kerself, Kinexia e TerniEnergia. La loro capitalizzazione totale è pari a circa un miliardo di euro e l'Irex ne traccia l'andamento in Borsa dal 2 aprile 2008 (base 10mila punti) e, dopo aver toccato il minimo di 9.320 punti il 16 settembre 2008, ha raggiunto il massimo di 11.306 nella quarta settimana di luglio 2009.

"Il comparto delle energie rinnovabili - ricorda ancora Marangoni - è uno tra i più dinamici della green economy, al quale guardano sempre più investitori e mercati finanziari. Il settore è uno dei pochi in forte crescita in questa fase di crisi generalizzata: nel 2008 in Europa oltre metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata generata da fonti pulite. Eolico e fotovoltaico, in particolare, hanno fornito 13.600 MW su 24mila totali". E nel complesso il settore italiano delle "nuove rinnovabili" (costituito da eolico e fotovoltaico, appunto) ha una capacità installata di circa 4mila MW, che secondo le stime di Althesys aumenterà di altri 7.500 MW nei prossimi cinque anni con investimenti al 2020 previsti fino a 100 miliardi di euro.

L'indice, che ha un aggiornamento quotidiano, è consultabile - oltre che sul sito di Althesys, www.althesys.com - anche su e-gazette.it e www.staffettaonline.com.

Althesys elabora l'IREX, l'indice di Borsa che monitora le società italiane delle energie rinnovabili.

22 Luglio 2009

Il settore delle energie rinnovabili presenta in tutto il mondo tassi di crescita molto elevati ed è considerato uno dei comparti più attraenti della "green economy".

Nel 2008 in Europa oltre metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata da fonti rinnovabili (13.600 MW su 24.000). Le "nuove" fonti, eolico e fotovoltaico, hanno contribuito per il 93%, rispettivamente con 8.500 e 4.200 MW.

In Italia, l'eolico ha visto una crescita della capacità del 37% nel 2008, con l'installazione di 1.000 MW e con una produzione di più di 6 TWh (+50% sul 2007); il fotovoltaico ha aumentato la capacità di sei volte sull'anno precedente, con un incremento di 258 MW. Nel complesso, il settore italiano delle "nuove rinnovabili" ha una capacità installata di circa 4.000 MW.

Le società quotate alla Borsa Italiana coprono il 45% circa di questa capacità, con 1.861 MW. Nove di queste società hanno come core business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili e costituiscono la base di calcolo dell'IREX – Italian Renewable Index.

Le società considerate operano nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolica, fotovoltaica, biomasse, biogas) e/o nelle tecnologie, impianti e componenti relativi, realizzando in tali business la quota prevalente del loro giro d'affari. Allo stato sono:

- Alerion
- Actelios
- Erg Renew
- ErgyCapital
- Greenvision
- K.R.Energy
- Kerself
- Kinexia
- TerniEnergia

L'IREX traccia l'andamento della società a far base dal 2 aprile 2008 (10.000 punti) e dopo aver toccato il minimo di 9.320 punti il 16 settembre 2008 sta raggiungendo nelle ultime settimane i suoi valori massimi. Il comparto delle energie rinnovabili è atteso crescere a tassi sostenuti nei prossimi anni. Nel complesso, l'aumento della capacità installata nelle nuove rinnovabili in Italia è stimato da Althesys nei prossimi cinque anni in circa 7.500 MW. L'esame di diverse analisi porta a stimare un potenziale di crescita al 2020 (data target della direttiva europea 20-20-20) compreso tra i 30 e i 35.000 MW, con investimenti fino a 100 miliardi di euro.

AMBIENTE: NASCE L'INDICE ITALIANO DELLE RINNOVABILI, IREX (ITALIAN RENEWABLES INDEX)

(IRIS) - ROMA, 22 LUG - Un indice per monitorare l'andamento in Borsa delle società quotate che hanno come core business le energie rinnovabili. Si chiama Irex (Italian renewables index) ed è la novità messa a punto dalla società di consulenza strategica e finanziaria Althesys. Perché un indice sulle rinnovabili? Perché, come ricorda Alessandro Marangoni, professore alla Bocconi e ceo di Althesys, "il comparto delle energie rinnovabili è uno tra i più dinamici della green economy, al quale guardano sempre più investitori e mercati finanziari. Il settore è uno dei pochi in forte crescita in questa fase di crisi generalizzata: nel 2008 in Europa oltre la metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata generata da fonti pulite. Eolico e fotovoltaico, in particolare, hanno fornito 13.600 MW su 24mila totali". E nel complesso il settore italiano delle "nuove rinnovabili" (costituito da eolico e fotovoltaico, appunto) ha una capacità installata di circa 4mila MW, che secondo le stime di Althesys aumenterà di altri 7.500 megawatt nei prossimi cinque anni con investimenti al 2020 previsti fino a 100 miliardi di euro. Le società quotate alla Borsa Italiana con 1.861 MW coprono il 45% circa dell'attuale capacità "green" del Paese. "Nove di queste aziende – approfondisce Marangoni – hanno come core business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili e costituiscono la base di calcolo dell'Irex". Le nove società dell'indice, che operano nella produzione di energia elettrica partendo dall'eolico, dal fotovoltaico, dalle biomasse e dal biogas, e/o nelle tecnologie, impianti e componenti relativi, sono Alerion, Actelios, Erg Renew, ErgyCapital, Greenvision, K.R.Energy, Kerself, Kinexia e TerniEnergia. La loro capitalizzazione totale è pari a circa un miliardo di euro e l'Irex ne traccia l'andamento in Borsa dal 2 aprile 2008 (base 10mila punti). Dopo aver toccato il minimo di 9.320 punti il 16 settembre 2008, l'indice ha raggiunto il massimo di 11.306 nella quarta settimana di luglio 2009. L'indice, che ha un aggiornamento quotidiano, è consultabile – oltre che sul sito di Althesys, www.althesys.com – anche su "Staffetta Quotidiana", www.staffettaonline.com, e su "e-gazette", www.e-gazette.it.